IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Documento Istruttorio redatto dall'ufficio Pianificazione, che si condivide e si rende parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la competenza del C.C. a deliberare i sensi dell'art. 42 (lett. b) del D.L. n° 267/00;

Vista la L.R. n°34/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Dipartimento del Territorio, Dott. Ing. Roberto Vagnozzi;

Dato atto che con nota prot. 024819 del 22/07/2015 la deliberazione risulta pubblicata all'albo pretorio dal 22/07/2015 al 21/08/2015 e nel periodo dal 22/07/2015 al 21/09/2015 non risultano pervenute osservazioni od opposizioni a detto procedimento, giusta certificazione dell'archivista Massimo Arcangeli in data 23/09/2015;

Visto che la Provincia di Ancona con nota prot. 130400 del 25/09/2015 ha comunicato Osservazione in riferimento alla N.S. nota prot. 21170 del 29/07/2015 pervenuta a mezzo pec del 25/09/2015 e assunta al N.S. prot. 26629 del 26/09/2015;

Considerato che in data ../09/15 la III^ Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio" ha espresso il proprio parere come da Verbale agli atti;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta modifiche agli strumenti finanziari già adottati;

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

D E L I B E R A

1. di condividere e fare proprio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento istruttorio e le indicazioni in esso contenute;

2. di accogliere/non accogliere l'osservazione pervenuta dalla Provincia di Ancona con nota prot. 26629 del 26/09/2015;

3. di approvare ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92 e successive modifiche ed integrazioni, secondo le procedure dell'art. 30 della L.R. 34/92, la proposta di Variante normativa in parola, costituita dagli elaborati elencati ed allegati all'atto C.C. n° 20 del 18/06/2015;

4. di trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della presente deliberazione di approvazione a cura dell'Ufficio Segreteria ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.34/92 come modificato dalla L.R. n.34/05;

5. di dare atto che la proposta di delibera è stata preventivamente pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Pianificazione Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs n° 33/2013;

Parere tecnico favorevole:Ing. Roberto Vagnozzi

Oggetto: Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, 5° comma L.R. 34/1992 e succ. mm. ed ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26 già adottato con atto C.C. n°20 del 18/06/2015.
Controdeduzione osservazione e Approvazione definitiva.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- con delibera n°20 del 18/06/2015, il Consiglio Comunale ha adottato la Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, 5° comma, L.R. 34/1992 e ss. mm. ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26;

Tenuto conto che:

- che con nota prot. 024819 del 22/07/2015 la deliberazione risulta pubblicata all'albo pretorio dal 22/07/2015 al 21/08/2015;
- che nel periodo dal 22/07/2015 al 21/09/2015 non risultano pervenute osservazioni od opposizioni a detto procedimento, giusta certificazione dell'archivista Massimo Arcangeli in data 23/09/2015;
- che in data 29/09/2015 prot. 26947 la provincia di Ancona, Settore VII – Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Area Acque Pubbliche e Sistemazioni Idrauliche U.O. Concessioni e Autorizzazioni con Determina del Dirigente n° 437 del 28/09/2015, ha confermato l'esclusione dalla verifica di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. n°22 del 23/11/2011, della Variante al P.R.G. in argomento;

Considerato inoltre che:

- la Provincia di Ancona con nota prot. 130400 del 25/09/2015 ha comunicato Osservazione in riferimento alla N.S. nota prot. 21170 del 29/07/2015 pervenuta a mezzo pec del 25/09/2015 e assunta al N.S. prot. 26629 del 26/09/2015;
- che detta osservazione è relativa, per estratto, a: " ... *Si invita il Comune di Osimo a tenere in considerazione nei meccanismi attuativi della norma modificata, una modalità operativa, qualora vi sia l'eventualità per cui le aree interessate dall'opera pubblica non siano di proprietà della A.C. e qualora quindi non siano ancora state cedute dal soggetto attuatore degli ambiti interessati...*"

Dato altresì atto che:

- che a suddetta osservazione l'ufficio intende controdedurre con quanto segue:" ...l'invito formulato dalla A.P. non risulta necessario, in quanto da una compiuta e attenta lettura della norma risulta già vigente e prevista la modalità di attuazione delle ATS tramite l'istituto della convenzione urbanistica pubblico/privato che è lo strumento tecnico-amministrativo preposto alla regolamentazione dei rapporti di titolarietà, legittimità, obbligatorietà e di garanzia fra i soggetti compresi nella perimetrazione ATS del PRG.

  Pertanto per l'osservazione contenente l'invito sopra argomentato, preme ribadire che, non solo è **accoglibile**, ma di fatto già presente nei contenuti, nelle formulazioni e nella sostanza del corpo normativo delle ATS 24 e ATS 26 in oggetto, in quanto argomentazione propria della prescritta convenzione urbanistica.

  La necessità della variante, nel prevalente perseguimento dell'interesse pubblico, è dovuta proprio nel caso in cui l'immobile già di proprietà e soggetto ad uso pubblico, possa essere oggetto d'intervento edilizio (ristrutturazione e/o ampliamento) indipendentemente dall'iniziativa e disponibilità dei soggetti privati quando questa risulti non coincidente con le tempistiche, gli interessi e le urgenze dettate da necessità prevalenti derivanti dall'interesse pubblico

Precisato e ribadito che:

Il Consiglio Comunale con atto C.C. n° 67 del 18/12/2013 ha già dato atto della necessità di apposita variante urbanistica per la ridefinizione degli interventi pubblici a carico dei soggetti privati, per l'attuazione degli ATS n° 24 e 26;

la Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15, 5° comma L.R. 34/1992 e succ. mm. ed ii. per integrazione modalità attuative ATS 24 e ATS 26, viene proposta a seguito della necessità di ampliamento della scuola primaria di Casenuove, avviata con l'inserimento dell'intervento nelle previsioni di cui all'atto G.C. n° 233 del 11/10/2014 avente per oggetto "D.lgs n. 163/2006 e D.M. LL.PP. 11/11/2011 – Adozione schemi programma triennale LL.PP. 2015-2017 ed elenco annuale 2015" e successiva approvazione del progetto preliminare con atto G.C. n° 71 del 16/04/2015, rendendo possibile l'attività di prioritario interesse pubblico del Comune di Osimo su un'area di sua esclusiva proprietà, rispetto a tutti gli altri soggetti aventi titolo compresi all'interno dei perimetri ATS 24 e ATS 26, che nel rispetto degli art. 52 e 59 delle N.T.A. vigenti, costituiscono lo schema organizzativo per l'esecuzione/finanziamento delle opere di pubblico interesse contenute nelle aree di trasformazione strategica.

La modifica consiste nel rendere possibile anche la realizzazione diretta da parte del Comune di Osimo, senza dover attendere esclusivamente l'iniziativa dei soggetti privati attuatori delle intere previsioni riguardanti tutte le aree perimetrale come ATS, lasciando invariate le condizioni e le caratteristiche delle N.T.A. vigenti. Pertanto si integrano le schede ATS 24 e ATS 26 con la ulteriore possibilità alternativa all'esecuzione convenzionata, dei privati attuatori, permanendo l'onere del finanziamento delle opere comprese negli ATS 24 e ATS 26 secondo una convenzione pubblico/privata da sottoscriversi, successivamente da parte del Comune di Osimo con i soggetti promotori aventi titolo sulle aree racchiuse nel perimetro d'intervento.

Ciò premesso e considerato, si sottopone al Consiglio Comunale l'esame dell'atto per le controdeduzioni dell'osservazione e l'eventuale approvazione definitiva della presente proposta di Variante normativa al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/92, consistente nella integrazione normativa relativa alla sola modifica delle modalità attuative, come ampiamente esplicitato negli elaborati, che in corpo separato fanno parte integrante e sostanziale dell' atto di adozione C.C. n° 20 del 18/06/2015;

IL DIRIGENTE DIP. DEL TERRITORIO

Dott. ing. Roberto Vagnozzi

Responsabile del Procedimento

(Dott. arch. Maurizio Mercuri)